Abete rosso

Picea abies (L.) H. Karst. | F: Epicéa, sapin rouge | I: Abete rosso, peccio | R: Pign | E: Norway spruce

Generalità

Con il 39,4 % del numero totale di fusti, l'abete rosso è la specie arborea più frequente e più diffusa della Svizzera[1]. Cresce tra circa 250 e 2200 m s.l.m. Il suo areale naturale principale si trova nelle Alpi, nelle Prealpi e nel Giura occidentale; gli estesi popolamenti alle quote inferiori sono in gran parte di origine antropica[1].

Fioritura

I fiori dell'abete rosso sono unisessuali; la fioritura va da metà aprile a metà giugno. Le infiorescenze femminili sono dapprima erette e di solito di colore rossastro. Nel corso dello sviluppo i giovani coni si piegano verso il basso, in estate diventano verdi e in seguito bruni (fig. 1 e 2).

Frutti

I semi maturi si trovano nei coni penduli. Con tempo secco e caldo, i coni si aprono a fine inverno e liberano i piccoli semi alati (fig. 3). Questi vengono dispersi dal vento di solito per alcune decine di metri, in caso di tempesta anche molto più lontano. I coni vuoti possono rimanere sull'albero fino all'autunno successivo o più a lungo (fig. 1).

Comportamento di pasciona

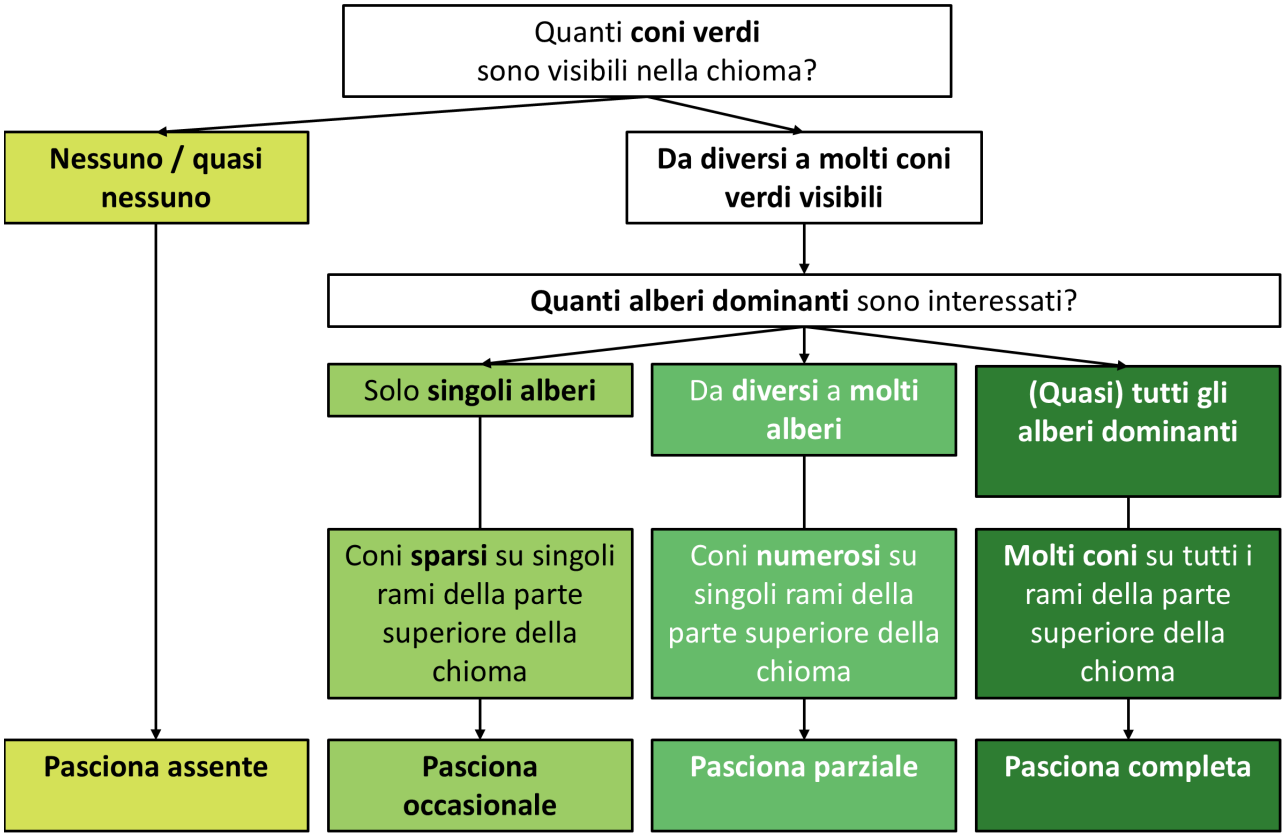
L'abete rosso produce – a seconda dell'altitudine e della latitudine – quantità di coni particolarmente elevate circa ogni 2–8 anni[2,3]. L'entità di una pasciona dipende in larga misura dal numero di fiori formati. La loro formazione è favorita da temperature miti e scarse precipitazioni nell'estate precedente[4]. Anche la quantità di polline può avere un grande influsso; negli anni ricchi di polline possono esserne prodotti fino a 160 kg per ettaro[5]. Precipitazioni e gelo durante la dispersione del polline possono ridurre notevolmente la fecondazione e quindi il successivo sviluppo dei coni[4].

Stima della pasciona

Periodo: da luglio a fine agosto, alle quote più elevate fino a metà settembre.

Nell'abete rosso la quantità di coni dell'anno in corso si determina nel modo più affidabile in estate, finché i coni sono ancora verdi e si distinguono chiaramente dai coni bruni degli anni precedenti, che spesso rimangono a lungo sull'albero (fig. 4).

Valutazione della fruttificazione: la pasciona è un fenomeno che riguarda l'intero popolamento. Se possibile si valutano diversi alberi dominanti e in grado di riprodursi di uno stesso popolamento. La classe di pasciona descrive il popolamento nel suo insieme e non singoli alberi con una fruttificazione particolarmente abbondante o scarsa. In caso di fruttificazione disomogenea si sceglie la classe che meglio caratterizza il popolamento nel suo insieme. L'intensità della pasciona dell'abete rosso può essere stimata con la seguente chiave:



Bibliografia

[1] Brändli UB (1996) Die häufigsten Waldbäume der Schweiz. Ber. Eidg. Forsch.anst. Wald Schnee Landsch. 342

[2] Burri A, Burkart A, Moritzi M, Moser B, Wasem U, Wohlgemuth T (2016) Samenproduktion bei Waldbäumen: eine neue Webseite. Zürcher Wald 1/16: 23-27

[3] Selås V (1997) Cyclic population fluctuations of herbivores as an effect of cyclic seed cropping of plants: the mast depression hypothesis. Oikos 80: 257-268

[4] Tjoelker M G, Boratyński A, Bugala W (2007) Biology and ecology of Norway spruce. Springer, Dordrecht, The Netherlands

[5] www.waldwissen.net